

Tribunale di Roma e Tivoli

Cancelleria Esecuzioni mobiliari

Modalità di partecipazione alle vendite giudiziarie VENDITE A MEZZO COMMISSIONARIO (artt. 532-533 c.p.c.)

Le operazioni di vendita si svolgeranno con le seguenti modalità:

GARA TELEMATICA

CONDIZIONI:

A) Gara telematica - La vendita si svolgerà - per ciascun bene o lotto - mediante gara telematica (tipo modello ebay) accessibile dal sito roma.benimobili.it

C) Durata della gara - La durata della gara è fissata in giorni 10/14 con decorrenza dall'inizio della gara telematica.

E) Prezzo base - Il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nella perizia.

G) Esame dei beni in vendita - Ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario e pubblicizzati sul relativo sito.

I) Registrazione su <https://www.benimobili.it> o <https://ivgroma.fallcoaste.it>
caparra - Gli interessati a partecipare alla gara e a formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra tramite carta di credito o bonifico di importo variabile dal 10 al 50% del prezzo offerto (il versamento della caparra tramite carta di credito prevede che il software autorizzi automaticamente la persona alla partecipazione della gara, bloccando la carta per un importo pari al 10/50% del prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, la carta di credito verrà automaticamente sbloccata al termine della gara senza alcun addebito).

K) L'offerta irrevocabile di acquisto - L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite Internet con le modalità indicate sul sito; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti delle disponibilità del commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte.

M) Aggiudicazione e vendita - Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore. Il pagamento potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara):

- tramite bonifico bancario da effettuarsi entro 3 giorni successivi al termine della gara stessa

- tramite assegno circolare (non trasferibile, intestato ad all'IVG di Roma s.r.l.) da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro 3 giorni successivi al termine della gara stessa;

- **tramite contanti** sino al limite massimo di Euro 2999,99, da depositare presso la sede dell'I.V.G. **entro 3 giorni successivi al termine della gara stessa**

mediante carta di credito. sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione di 1,5% sul totale, a fronte di rimborso spese bancarie sostenute dall'istituto;

mediante bancomat presso la sede dell'I.V.G. sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione di 0,5% sul totale, a fronte di rimborso spese bancarie sostenute dall'istituto

I)Restituzione della caparra - La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avviene con le seguenti modalità: ripristino della piena disponibilità sulla carta di credito entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara. Su richiesta dell'offerente o in caso di sopraggiunte difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario con addebito all'offerente della somma di Euro 1 per spese, entro 3 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.

I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà (a cura dell'aggiudicatario); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

Trattasi di vendita forzata che si conclude con la consegna del bene all'acquirente - aggiudicatario "franco deposito della I.V.G. di Roma s.r.l., quale istituto delegato alla vendita giudiziaria, ovvero, in caso di mancato asporto dal luogo originario di reperimento, franco luogo di deposito diverso indicato all'occorrenza dalla stessa I.V.G. di Roma s.r.l.".

L'obbligazione finale di consegna dei beni si intende perciò definitivamente ed esattamente adempiuta per I.V.G. di Roma s.r.l., quale istituto delegato alla vendita giudiziaria, con la semplice sottoscrizione del relativo verbale di accettazione e presa in carico da parte del compratore, al quale poi competeranno pertanto in via esclusiva (senza intervento alcuno di I.V.G. di Roma s.r.l.) tutte le successive operazioni di sollevamento, movimento, carico, trasporto e scarico della merce ovvero di quelle diverse comunque occorrenti. Per l'effetto soltanto in capo al compratore sorgerà la corrispondente responsabilità esclusiva - riferibile direttamente o indirettamente alle attività successive al formale completamento della consegna ed alla presa in carico della merce - a titolo esemplificativo per l'inosservanza delle norme di legge sulla sicurezza, per il danneggiamento e/o per la perdita, totali o parziali, del bene acquistato nonché per i danni arrecati durante le predette operazioni a persone o cose di proprietà dell'I.V.G. come anche di terzi ovvero ancora per altro diverso titolo comunque contestato o contestabile.

Il pagamento dei beni aggiudicati dovrà concludersi entro e non oltre le 24 ORE (lavorative) successive al termine della gara stessa. In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento si procederà immediatamente a nuovo incanto a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente ex.art.540 1°co.(cd. asta in danno).
La caparra sarà acquisita dal commissionario per gli aventi diritto e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

L'acquirente deve provvedere al ritiro entro 5 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro 5 giorni dall'aggiudicazione).
In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'l.V.G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15/5/2009 n.80.
Decorsi ulteriori 10 giorni, l'IV.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli arte 2756, comma 3°, e 2797 c.c,
Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.

Il pagamento dei beni aggiudicati dovrà concludersi entro e non oltre LE 24 ORE dal termine della gara. In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento si procederà immediatamente a nuovo incanto a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente ex.art.540 1°co.(cd. asta in danno). La caparra sarà acquisita dal commissionario per gli aventi diritto e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE DEI BENI PROVENIENTI DALL' "AGENZIA NAZIONALE PER I BENI CONFISCATI E SEQUESTRATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA"

Quadro normativo di riferimento ex art. 48 comma 15 del Dlgs 6/09/2011 n. 159:

Restando invariate le modalità di partecipazione alle vendite telematiche e vendite con incanto, si precisa che per le vendite dei beni provenienti dall'A.N.B.S.C.:

- L'accesso alla vendita dei suddetti beni, in ragione della particolare provenienza degli stessi, sarà consentito dall'IVG incaricato solo previa identificazione dei soggetti interessati.
- Per i beni con valore superiore ad € 10.000,00 , i soggetti partecipanti alla vendita, dovranno esibire o trasmettere all'Istituto, il certificato dei carichi pendenti ed il casellario giudiziario, significando che verrà esclusa la partecipazione alla vendita per i soggetti che risulteranno, a qualunque titolo, avere in corso indagini e/o precedenti penali per reati connessi alla criminalità organizzata.
- Quando risulti che i beni confiscati dopo l'assegnazione o la destinazione sono rientrati, anche per interposta persona, nella disponibilità o sotto il controllo del soggetto sottoposto al provvedimento di confisca, si può disporre la revoca dell'assegnazione o della destinazione da parte dello stesso organo che ha disposto il relativo provvedimento ex art. 48 comma 15 del Dlgs 6/09/2011 n. 159.

Nota: il presente programma potrà subire modifiche a seguito di provvedimenti della Cancelleria del Tribunale ovvero qualora il debitore abbia tempestivamente regolato la sua posizione.

Si informano gli interessati all'acquisto che le informazioni relative alle descrizioni dei beni ricalcano quanto riportato in verbale di pignoramento.

La descrizione è indicativa delle caratteristiche dei beni da alienarsi, i quali essendo di provenienza giudiziaria (ex art. 2922 c.c. "Nella vendita forzata non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa, essa non può essere impugnata per cause di lesione"), sono venduti secondo la formula del "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia.